

Unità operativa U0771

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
30.00	CSB1	CASTEL BOGLIONE franco-grossolana, fase tipica	Typic Ustorthent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
20.00	LZZ1	LOAZZOLO limoso-fine, fase tipica	Typic Ustorthent, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
40.00	RCV1	ROCCAVERANO franco-grossolana, fase tipica	Typic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità composta da due delineazioni: una compresa fra Roccaverano, Vengore e Denice, l'altra fra Denice e Ponti.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Unità di terre formata da numerosi brevi crinali fortemente digradanti verso il Bormida di Spigno. Le pendenze sono a tratti molto elevate; l'uso del suolo è agrario solo sulle porzioni di territorio meno pendenti che sono quelle esposte a nord (strati immersi a franapoggio), forestale negli altri casi. La viticoltura è quasi assente e le poche viti sono di Moscato. Il reticolo idrografico è di pertinenza del Bormida di Spigno.

Caratteri differenziali dei suoli

Nella serie ROCCAVERANO il topsoil, fortemente influenzato dalle lavorazioni periodiche, ha tessitura franco-sabbiosa o franca, colore variabile dal bruno oliva chiaro al bruno giallastro chiaro, contenuto ridotto di carbonato di calcio conseguente ad una parziale decarbonatazione, reazione subalcalina e scheletro assente. Il subsoil è formato da un orizzonte parzialmente alterato che a tratti può anche presentare pellicole di argilla illuviale, con tessitura franca o franco-sabbiosa, di colore bruno giallastro o bruno giallastro scuro, con contenuto di carbonato di calcio limitato dalla decarbonatazione e reazione subalcalina, lo scheletro è assente. Il substrato litologico è formato da arenarie caratterizzate da alternanze centimetriche di strati a tessitura contrastante, hanno un colore prevalentemente bruno giallastro chiaro, sono franchi o franco-limosi ed hanno una elevata percentuale di carbonato di calcio. I suoli della serie LOAZZOLO sono formati da alternanze di strati a tessitura contrastante, hanno un colore prevalentemente bruno giallastro chiaro, sono franchi o franco-limosi ed hanno una elevata percentuale di carbonato di calcio. I suoli della serie CASTEL BOGLIONE sono poco evoluti. Il profilo tipo è caratterizzato da un orizzonte superficiale (topsoil) arricchito in sostanza organica e da un orizzonte C (subsoil) che si differenzia dal precedente per un minor contenuto in sostanza organica e per un colore più chiaro. Le tessiture sono da franco a franco-sabbiose, reazione variabile da subalcalina ad alcalina e carbonato di calcio che può raggiungere il 25%. Lo scheletro è completamente assente; il colore è variabile dal bruno oliva al bruno oliva chiaro all'oliva.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1 - Tessiture fini, tendenzialmente limose: LOAZZOLO tipica 1 - Tessiture tendenzialmente franco-sabbiose: vai a 2. 2 - Basso contenuto di calcare: ROCCAVERANO tipica 2 - Alto contenuto di calcare: CASTEL BOGLIONE tipica

Modello di distribuzione dei suoli

Da approfondire.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

